

Cod. Triv. 789

Legatura dell'Italia centrale eseguita nella seconda metà del secolo XV
180 × 130 × 30 mm

ORAZIO, *Opera*
Manoscritto in pergamena, secolo XV (ultimo quarto)

Cuoio bruno su assi lignee smussate sui contropiatti in corrispondenza dei tagli, decorato a secco. Cornice decorata con crocette cordonate e occhi di pavone, motivi ripetuti nella cartella ottagonale centrale. Tracce di due fermagli: lacerti di due bindelle in tessuto rosso collocate in apposite sedi nel piatto anteriore e assicurate con un chiodo in ottone a stella; due contrograffe in ottone con riccio di aggancio a forma di foglia stilizzata ancorate al piatto posteriore tramite tre chiodi pure in ottone. Fasci di filetti incrociati negli scompartimenti del dorso. Capitelli in fili *écru* e verde su anima circolare. Cucitura caratterizzata da tre nervi in pelle bovina allumata *fendue*, assicurati a ciascun piatto con uno e due chiodi in ferro. Tagli rustici. Rimbocchi rifilati senza particolare cura; una linguetta negli angoli.

Stato di conservazione: mediocre-discreto. Fiore parzialmente scomparso ai piatti. Dorso rifatto. Cerniere indebolite. Angoli sbrecciati.

Se i singoli fregi non evocano il luogo di produzione, l'impianto ornamentale costituito da una coppia di rettangoli in testa collegati da una sottile banda e la cartella ottagonale suggeriscono una provenienza del manufatto dall'Italia centrale.

Scheda a cura di Federico Macchi



Milano, Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana, Cod. Triv. 789
(piatto anteriore)